

# COMUNE DI BREGANZE

## PROVINCIA DI VICENZA

### SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. n. ....

**OGGETTO:** Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

#### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

##### **1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016.**

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 in data 20/12/2017, non avvalendosi della proroga al 31 marzo 2017 del termine di approvazione disposta dall'art 5 co 11 del DL del 30/12/2016, n 244 (Decreto Milleproroghe) (GU n. 304 del 30/12/2016). Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- riduzione spese correnti
- recupero dell'evasione fiscale;
- aumento del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale;
- altro: attraverso adeguate politiche tariffarie tributarie messe in atto dall'ente negli anni passati ai fini di permettere all'ente di mantenere il bilancio in equilibrio;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione il Consiglio Comunale ha apportato le seguenti variazioni al bilancio:

1. DCC 3 del 07/03/2017 – Variazione di Bilancio parte investimenti, esecutiva;

La Giunta, con i poteri del Consiglio, ha altresì effettuato le seguenti variazioni:

1. DGC nr 26 del 18 maggio 2017 variazione d'urgenza di Bilancio di Previsione 2017/2019, esecutiva, successivamente ratificata con atto consiliare nr 11 del 22 giugno 2017, esecutiva

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

1. DGC nr 12 del 23 febbraio 2017 Utilizzo fondo di riserva di cassa anno 2017, esecutiva;
2. DGC nr 24 del 4 maggio 2017, indirizzo ai fini della comunicazione istituzionale e contestuale prelievo dal fondo di riserva ordinario e di cassa anno 2017;

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

1. DGC nr 17 del 30 marzo 2017, di riaccertamento ordinario dei residui anno 2016 e contestuale variazione di bilancio ai fini dell'accoglimento delle somme reimputate negli anni successivi;
2. DGC nr 19 del 20 aprile 2017 Variazione al PEG 2017/2019;
3. DGC nr 36 del 13/07/2017 di adeguamento delle previsioni di cassa del bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi degli art 175 e 227 del TUEL 267/2000;

Il responsabile del Servizio finanziario ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza né del Consiglio né della Giunta:

1. Determina Servizio Finanziario n. 35 del 09 febbraio 2017, utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione anno 2016;
2. Determina del responsabile del servizio finanziario nr 162 del 16/05/2017 di variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato;

Richiamato infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017, proroga non utilizzata dall'ente;

Il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 27 aprile 2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di **€. 642.125,71** così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.954.530,60
RISCOSSIONI	(+)	692.823,65	5.397.847,42	6.090.671,07
PAGAMENTI	(-)	761.044,56	4.944.615,18	5.705.659,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.339.541,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.339.541,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	203.040,87	682.864,45	885.905,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				400.586,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	65.979,30	964.285,78	1.030.265,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			117.227,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.435.829,11
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>642.125,71</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:**

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		110.931,75
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		0,00
Fondo rischi spese legali al 31/12/2016		1.379,00
Fondo per indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2014		2.300,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2015		2.300,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2016		
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>116.910,75</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (vedi prospetto allegato al rendiconto)		26.681,09
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.785,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente :</u>		100.378,65
A Progetto mettiti in Gioco con rinuncia di gettoni da parte dei consiglieri comunali anno 2016		
Da Escussione Polizza per investimenti anno 2010		

Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>131.845,40</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>	<b>71.534,44</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>321.835,12</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

## 2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

## 3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);

- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

#### 4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 8687 in data 10/07/2017 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti con proprie note da parte dei responsabili dell'Area 2, 3 e 4 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

#### 3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2017 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 17/2017) e risultano così composti:

<b>Titolo</b>	<b>Residui attivi</b>	<b>Residui Incassati</b>	<b>Titolo</b>	<b>Residui passivi</b>	<b>Residui Pagati</b>
Titolo I	616.990,82	294.166,53	Titolo I	719.151,64	657.015,03
Titolo II	35.091,95	35.091,95	Titolo II	190.768,93	107.393,57
Titolo III	127.082,60	50.875,30	Titolo III	0,00	0,00
Titolo IV	88.020,00	0,00	Titolo IV	0,00	0,00
Titolo V	0,00		Titolo V	0,00	0,00
Titolo VI	0,00		Titolo VII	120.344,51	64.907,59
Titolo VII	0,00				
Titolo IX	18.719,95	8.666,00			
<b>TOTALE</b>	<b>885.905,32</b>	<b>388.799,78</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.030.265,08</b>	<b>829.316,19</b>

Alla data del 13/07/2017 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro .388.799,78 (43,89%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 829.316,19 (80,50%).

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

**Residui attivi insussistenti:** al momento nessuna rilevazione.

**Residui passivi insussistenti** al momento nessuna rilevazione

**Residui attivi sopravvenienti:** al momento nessuna rilevazione

con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	0,00
Minori residui passivi	+	0,00
Maggiori residui attivi	+	0,00
<b>TOTALE</b>	+/-	0,00

dalla quale emerge, alla data presente, una situazione *di* equilibrio fatte salve le analisi da effettuarsi in sede di riaccertamento dei residui anno 2017;

**Alcuni Indici sulla gestione dei residui:**

Il Tasso di smaltimento dei residui attivi totali è del 44%

Il tasso di smaltimento dei residui attivi del comparto corrente è del 49%

Il Tasso di smaltimento dei residui attivi del comparto capitale : 0

Il Tasso di smaltimento dei residui attivi delle partite di giro è del 47%

Il tasso di smaltimento totale dei residui passivi è del 80%

Il Tasso di smaltimento dei residui passivi del comparto corrente è del 91%

Il tasso di smaltimento dei residui passivi del comparto capitale è del 56%

Il tasso di smaltimento dei residui passivi del comparto partite di giro è del 54%

I residui attivi riaccertati alla data del 30/03/2017 (data del riaccertamento ordinario dei residui anno 2016) ammontano a €. 885.905,32 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011 e prec.	Totale
Titolo I	523.111,18	67.766,77	23.562,73	2.088,74	440,87	20,53	616.990,82
Titolo II	35.091,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.091,95
Titolo III	109.021,37	17.029,73	1.031,50	0,00	0,00	0,00	127.082,60
Titolo IV	0,00	88.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.020,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	15.639,95	0,00	0,00	0,00	0,00	3.080,00	18.719,95
<b>TOTALE</b>	<b>682.864,45</b>	<b>172.816,50</b>	<b>24.594,23</b>	<b>2.088,74</b>	<b>440,87</b>	<b>3.100,53</b>	<b>885.905,32</b>

I residui passivi riaccertati alla data del 30/03/2017 ammontano a complessivi € 1.030.265,08 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011 e prec.	Totale
Titolo I	702.168,27	12.812,59	4.170,78	0	0	0	719.151,64
Titolo II	190.768,93	0	0	0	0	0	190.768,93
Titolo III	0	0	0	0	0	0	0,00
Titolo IV	0	0	0	0	0	0	0,00
Titolo V	0	0	0	0	0	0	0,00
Titolo VI	0	0	0	0	0	0	0,00
Titolo VII	71.348,58	8.392,88	0	0	6.000,00	34.603,05	120.344,51
<b>TOTALE</b>	<b>964.285,78</b>	<b>21.205,47</b>	<b>4.170,78</b>	<b>0</b>	<b>6.000,00</b>	<b>34.603,05</b>	<b>1.030.265,08</b>

### 3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta: **RISPETTATO**, senza il ricorso alla destinazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente di bilancio.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

**a) Gestione corrente:** per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che la stessa si rivela in linea con le previsioni di bilancio;

### IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2017 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 300 milioni (art. 1, co. 433 della legge 232/2016).

Nel bilancio di previsione:

- non è previsto il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 433, della legge n. 232/2016;
- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 569.291,71, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 0,00, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015;
- l'avanzo di amministrazione è stato applicato in corso d'esercizio con apposite variazioni di bilancio come segue:

Alla parte corrente per euro 70.837,27;

Alla parte investimenti per euro 213.300,00

Totale di euro 284.137,27

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 21.932,00, ad oggi utilizzato per €. 7.000,00, e con una disponibilità residua di €. 14.932,00 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

**b) Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;
- occorre procedere ad una modifica degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi pluriennali vincolati.

In particolare per l'inserimento di un nuovo lavoro non previsto nel programma opere inerenti asfaltature per un importo di euro 260.000,00;

Viene anche richiesto di finanziare ulteriori lavori di investimenti con il ricorso alla risorsa straordinaria dell'avanzo di amministrazione ancora disponibile, di euro 84.200,00;

### 3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del **13/07/2017** ammonta a **€ 2.419.729,33** e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2017	€ 2.339.541,93
Pagamenti	€ 3.230.284,50
Riscossioni	€ 3.310.471,90
Fondo cassa al .....	€ 2.419.729,33
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	€ 0,00
<i>Fondi non vincolati</i>	€ 2.419.729,33

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 120.000,00, ad oggi utilizzato per € 73.802,44.

L'ente **NON** fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Di seguito tabella dimostrativa della previsione di cassa alla data dell'assestamento di bilancio chiude con un fondo di cassa finale POSITIVO:

TITOLO	ANNUALITA' 2017 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	2.339.541,93		2.339.541,93
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.099.686,76	22.300,00	4.121.986,76
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	204.858,77	- 6.450,00	198.408,77
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.278.386,81	11.000,00	1.289.386,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	527.920,00	200.000,00	727.920,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-		-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.142.919,95		1.142.919,95
<b>totale</b>		<b>7.253.772,29</b>	<b>226.850,00</b>	<b>7.480.622,29</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>9.593.314,22</b>	<b>226.850,00</b>	<b>9.820.164,22</b>
1	<i>Spese correnti</i>	5.495.174,18	7.950,00	5.503.124,18
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.452.382,70	284.200,00	1.736.582,70
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	520.618,00	-	520.618,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-		-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.244.544,51	-	1.244.544,51
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>8.712.719,39</b>	<b>292.150,00</b>	<b>9.004.869,39</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>880.594,83</b>	<b>- 65.300,00</b>	<b>815.294,83</b>

### 3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

## II FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 110.931,75, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui /incassi	Metodo scelto	% di acca.to secondo i principi	Importo FCDE secondo i principi	% di acc.to effettiva	Importo accantonato a FCDE	Co/ca
CDS	3075	45.461,70 (13.149,71)		28,86	13.121,83	100	13.121,83	CA
TARI	1035/1036 /1038	30.814,15 (11.426,07)		25,53	19.444,18	100	19.444,18	CA
ICI IMU TASI	1011/139	103.939,94 (10.695,45)		75,40	€ 78.365,74	100	78.365,74	CA

**Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione al 31/12/2016** 110.931,75

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;
- si potrebbe anche svincolare per la quota di incassi avvenuta alla data attuale tuttavia si rinvia ad una sua più completa valutazione in sede di rendiconto di gestione.
- L'eventuale maggior adeguamento sarà garantito mediante l'apposizione del vincolo sui fondi liberi presenti nel risultato di amministrazione, di pari importo;

## II FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019, annualità 2017, è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 37.900,00 così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE	Co/Ca
Violazioni codice Strada	Tip 201	72.000,00		4,13%	€ 2.973,60		€2.973,30	CO
TARI	Tip 101	509.000,00		3,13%	€ 15.931,70		€15.931,70	CO
ICI IMU TASI	Tip 101	70.000,00		27,13%	€ 18.991,00		€18.991,00	CO

**Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione** 37.900,00

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, per un importo di euro 1.000;

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE										
Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Me to do	% di acc.to bil. prev.	Stanzia-mento aggiornato (S)	Accertato (A)	Incassato (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan .to a FCDE	Importo aggiornato FCDE	Co/ Ca
Violazioni Codice della Strada	Tip 201		4,14	72.000,00	30.987,65	30.987,65	43,04	4,14	2.980,80	Co
TARI	Tip 101		3,13	517.000,00	517.106,44	464.296,27	89,79	3,13	16.185,43	Co
ICI-IMU e TASI	Tip 101		27,31	72.200,00	50.574,66	25.636,46	35,51	27,31	19.717,82	Co

Importo totale FCDE assestamento di bilancio **38.884,05**

Importo stanziato nel bilancio di previsione **37.900,00**

Differenza da modificare(+) **984,05**

### 3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili **hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio**;

### 3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio)).

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire **un saldo non negativo** tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30/06/2017 presenta:

- un saldo utile in linea con il saldo obiettivo, che deve essere sempre maggiore o uguale allo zero;
- uno scostamento, in migliaia di euro, del saldo utile rispetto al saldo obiettivo di €. -276,00 (migliaia di euro), sui dati della gestione e non delle previsioni, al quale si ipotizza di fare fronte mediante gli accertamenti ed incassi dei tributi da IMU e TASI che saranno incassati nel secondo semestre

dell'anno che ammontano ai previsti euro 692mila, per IMU e 140mila per TASI, assieme anche alle entrate da servizi a domanda individuale dell'ente che avranno la loro manifestazione finanziaria nel secondo semestre 2017 (Mense scolastiche e trasporti ecc)

Segue tabella dimostrativa degli equilibri di finanza pubblica a livello di previsioni di bilancio definitivamente assestate 2017/2019:

VERIFICA RISPETTO VINCOLI FINANZA PUBBLICA	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	117.227,35	76.125,00	76.125,00
FPV di parte capitale	1.435.829,11	366.500,00	47.500,00
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	5.875.060,36	5.573.775,00	5.563.775,00
<b>entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>7.428.116,82</b>	<b>6.016.400,00</b>	<b>5.687.400,00</b>
spese titolo 1	4.892.606,98	4.769.776,00	4.814.953,00
a dedurre fondi non impegnabili	43.700,00	58.100,00	58.100,00
spese titolo 2	2.383.229,11	758.500,00	439.500,00
a dedurre fondi non impegnabili	-	-	-
spese titolo 3	-	-	-
<b>spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>7.232.136,09</b>	<b>5.470.176,00</b>	<b>5.196.353,00</b>
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	-	-	-
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	-	-	-
<b>Equilibrio finale</b>	<b>195.980,73</b>	<b>546.224,00</b>	<b>491.047,00</b>

### 3.7) Variazione di bilancio in sede di assestamento con applicazione di quota di avanzo di amministrazione in sede di assestamento

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, anche con l'applicazione di ulteriore quota parte di avanzo di amministrazione come meglio specificato nel prospetto allegato contabile sotto la lettera A).

#### Elenco sintetico delle variazioni di bilancio

#### COMPETENZA

#### **MAGGIORI/MINORI ENTRATE CORRENTI** **+TOTALE € 26.850,00**

- 1) Fondo di solidarietà comunale sulla base delle spettanze ministeriali pubblicate sul sito del ministero: +22.300,00;
- 2) Previsioni di maggiori trasferimenti statali (5xmille, Sviluppo investimenti e vari): + 7.550,00
- 3) Minori previsioni di trasferimenti regionali, di parte corrente per borse di studio: -14.000,00
- 4) Maggiore previsione di entrate per gestione rete Servizio Idrico Integrato: + 25.000,00

#### **MAGGIORI/MINORI ENTRATE PARTE CAPITALE** **+TOTALE € 200.000,00**

- 1) Concertazioni urbanistiche con ALI: +200.000,00

#### **MAGGIORI/MINORI SPESE DI PARTE CORRENTE** **+TOTALE € 26.850,00**

- 1) Incremento previsione di spesa fondo 5xmille: +450,00
- 2) Adeguamento previsioni Fondo crediti di dubbia esigibilità: +1.000,00

- 3) Adeguamento previsioni di bilancio del Fondo di riserva ordinario: + 19.675,00
- 4) Previsioni di maggiori spese per manutenzione immobili comunali: +3.000,00
- 5) Previsioni di maggiori spese di manutenzione griglie stradali: +2.500,00
- 6) Previsioni maggiori spese manutenzione mezzi comunali: +1.000,00
- 7) Previsioni di adeguamento spesa per segnaletica stradale: +8.000,00
- 8) Adeguamenti stanziamenti Fondo Pluriennale vincolato Spesa retribuzione risultato Posizioni organizzative: -1.775,00;
- 9) Riduzione previsione di spesa per assunzione per mobilità istruttore amm.vo contabile prevista fin dal mese di gennaio e non ancora completata la procedura: -10.000,00
- 10) Previsione di incremento stanziamento di spesa per personale adibito alla mensa scolastica per ampliamento orario settimanale dal 01 luglio 2017: +2.500,00
- 11) Adeguamento previsioni di bilancio per IVA su collaborazione specialistica ufficio ragioneria ai fini della supervisione finale del Bilancio Consolidato: +500,00

**MAGGIORI/MINORI SPESA DI PARTE CAPITALE +TOTALE € 284.200,00**

- 1) Maggiore previsione di spesa per manutenzione straordinaria tetto Palestra Mirabella: +2.200,00
- 2) Maggiori previsioni di spesa per incarico professionale per investimenti: +14.000,00
- 3) Adeguamento previsioni di spesa per sistemazione strade varie: +260.000,00
- 4) Integrazione spese per manutenzione straordinaria edifici scolastici: 8.000,00

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO A SPESE D'INVESTIMENTO +€ 84.200,00**

Le maggiori spese di parte investimenti, che non hanno trovato copertura con le maggiori entrate di parte capitale, sono state finanziate facendo il ricorso all'applicazione di ulteriore quota di avanzo di amministrazione libero con la presente variazione di euro 84.200,00.

Naturalmente il responsabile dell'ufficio tecnico avrà cura anche di inserire e quindi modificare il programma opere pubbliche ai fini della sua ripubblicazione essendo stato inserito un intervento che non era previsto.

A seguito della segnalazioni di adeguamento delle previsioni di bilancio come sopra specificato, si indicano di seguito le risultanze finali.

Tabella delle variazioni sintetica:

**ANNUALITA' 2017**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€. 339.050,00	
	CA	€. 254.850,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 28.000,00
	CA		€. 28.000,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€. 322.825,00
	CA		€ 302.150,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 11.775,00	
	CA	€. 10.000,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€. 311.050,00	€. 311.050,00
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	€. 226.850,00	€. 292.150,00

**ANNUALITA' 2018**

<i>RIEPILOGO</i>		
<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€. 3.975,00	
Variazioni in diminuzione		€. 1.775,00
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€. 3.975,00
Variazioni in diminuzione	€. 1.775,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 2.200,00	€. 2.200,00

**ANNUALITA' 2019**

<i>RIEPILOGO</i>		
<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€. 3.975,00	
Variazioni in diminuzione		€. 1.775,00
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€. 3.975,00
Variazioni in diminuzione	€. 1.775,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 2.200,00	€. 2.200,00

Rilevato, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	<b>+/-</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive assestate</b>
Fondo Pluriennale vincolato En per spese correnti		74.715,87	117.227,35
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	5.188.300,00	5.213.160,36
Spese correnti (Tit. I)	-	4.732.397,87	4.892.606,98
Quota capitale amm.to mutui	-	520.618,00	520.618,00
Differenza	+/-	+10.000,00	-60.837,27
Quota oneri di urbanizzazione (0%)		0,00	0
Risultato	+/-	+10.000,00	-60.837,27
Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese correnti	+	0,00	70.837,27
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti	-	-10.000,00	-10.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	<b>+/-</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive assestate</b>
Fondo Pluriennale vincolato En per spese in conto capitale		1.188.928,50	1.435.829,11
Entrate capitale (Tit. IV, V, VI)	+	382.100,00	639.900,00
Spese conto capitale (Tit. II)	-	1.581.028,50	2.383.229,11
Differenza	+/-	-10.000,00	-307.500,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese capitale	+	0,00	297.500,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti	+	+10.000,00	+10.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

### 3.8) Risultato PRESUNTO di amministrazione al 31.12.2017

Alla luce di quanto sopra, si prospetto un EQUILIBRIO nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:

		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				2.339.541,93
RISCOSSIONI	(+)	388.799,78	2.921.672,12	3.310.471,90
PAGAMENTI	(-)	829.316,19	2.400.968,31	3.230.284,50
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>2.419.729,33</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>2.419.729,33</b>
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	497.105,54	3.181.801,30	3.678.906,84
RESIDUI PASSIVI	(-)	200.948,89	4.810.148,93	5.011.097,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			76.125,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			453.200,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>558.213,35</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:**

**Parte accantonata <sup>(3)</sup>**

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 <sup>(4)</sup>		149.831,75
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		8.279,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>158.110,75</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.977,88
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.085,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		99.226,05
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>103.289,13</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>296.813,47</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio è garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese di cui agli appositi allegati alla presente proposta di bilancio e , per gli investimenti anche mediante applicazione quota parte di avanzo da fondi liberi per investimenti.

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati alla proposta di delibera consiliare.

### 3.9) Risultato di amministrazione anno 2016

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2016 pari a €. 642.125,71, è stato applicato, in corso d'esercizio, al bilancio di previsione per €. 368.337,27 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	116.910,75	0,00	116.910,75
Vincolati	131.845,40	28.556,27	103.289,13
Destinati	71.534,44	71.534,44	0,00
Liberi	321.835,12	268.246,56	53.588,56
<b>TOTALE</b>	<b>642.125,71</b>	<b>368.337,27</b>	<b>273.788,44</b>

Dalla tabella suesposta si evince la quota libera e disponibile dell'avanzo di amministrazione anno 2016, ulteriormente disponibile risulta essere pari ad **euro 53.588,56**.

Il comma 3-bis dell'articolo 187 del d.Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

## **CONCLUSIONI**

Analisi e Verifica Equilibri

Dall'analisi che precede si rileva il rispetto degli equilibri di bilancio.

Anche con la variazione in assestamento di bilancio effettuato contestualmente al provvedimento di verifica e salvaguarda degli equilibri di bilancio continuano a permanere:

- il rispetto degli equilibri di finanza pubblica, come previsto dall'art 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017);
- il rispetto degli equilibri di bilancio, con particolare riguardo agli equilibri economico-finanziari;
- il rispetto degli equilibri di cassa;

Per quanto sopra esposto si rende, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE alla variazione di bilancio in oggetto.

Breganze, lì 18/07/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Nicolli dott.ssa Natalina